



Primo Piano - Scoperta la proteina che rende il tumore al pancreas resistente alle cure

Roma - 04 mag 2026 (Prima Notizia 24) Uno studio internazionale guidato dalla Sapienza e dalla Ohio State University identifica in Fra-2 il fattore che annulla l'effetto dei farmaci. La ricerca, pubblicata su Pnas, apre la strada a nuovi bersagli terapeutici.

Una scoperta di portata internazionale potrebbe rivoluzionare il trattamento dell'adenocarcinoma duttale del pancreas, la forma più comune e aggressiva di neoplasia pancreaticca. Lo studio, pubblicato sulla prestigiosa rivista dell'Accademia nazionale delle scienze americana (PNAS), ha individuato nella proteina Fra-2 il meccanismo chiave che permette alle cellule tumorali di resistere ai farmaci. Il coordinamento della ricerca è stato affidato a Gian Luca Rampioni Vinciguerra dell'Università Sapienza di Roma e a Carlo Croce della Ohio State University, con il contributo fondamentale di eccellenze italiane quali il Policlinico Gemelli, le Università di Modena e Reggio Emilia, l'Ateneo di Verona e il CRO di Aviano. Al centro dell'indagine c'è il gene Kras, la cui mutazione è la firma distintiva di questo tumore. Nonostante lo sviluppo di farmaci specifici per inibire questo gene, i risultati clinici sono stati finora limitati dalla rapidità con cui il cancro sviluppa difese. I ricercatori hanno ora dimostrato che, nel tumore, la proteina Fra-2 si attiva in modo anomalo, rendendo la proliferazione delle cellule malate "indipendente dal gene Kras". Di conseguenza, i farmaci diretti contro il gene mutato diventano inefficaci poiché il tumore trova una "via alternativa" per crescere. L'identificazione di Fra-2 come responsabile della farmacoresistenza cambia le prospettive di cura: la proteina potrebbe infatti diventare un "bersaglio promettente" per lo sviluppo di terapie di nuova generazione, capaci di scardinare le difese di una patologia che resta ancora oggi tra le più difficili da sconfiggere.

(Prima Notizia 24) Lunedì 04 Maggio 2026